

Incontri della settimana

In parrocchia



NOTIZIE
Parrocchia

lun 24 ago	S. Bartolomeo Ap.
mar 25 ago	S. Ludovico
mer 26 ago	S. Zefirino
gio 27 ago	S. Monica Ore 16,00 incontro cresimandi
ven 28 ago	S. Agostino
sab 29 ago	Martirio di S. Giovanni Battista S. Messa ore 18.00
dom 30 ago	S. Felice S. Messa ore 9.00 Presentazione dei Cresimandi

A Lourdes la Basilica sotterranea è dedicata al Papa S. Pio X°

Una statua del 1911 ricorda che nel 1903 sollecitò i cristiani alla Comunione frequente e nel 1910 invitò a dare la S. Comunione ai bambini consapevoli, senza aspettare gli 11 – 12 anni, come era allora l'abitudine.

Non ha pensato tanto a “feste di famiglia” quanto alla necessità dell'incontro con il Signore Gesù per vivere la vita cristiana, anche da ragazzini. Pio X° sapeva che Gesù attendeva da lui anche questo impegno e doveva a Lui rispondere.



Lectio Divina, continua con entusiasmo il suo cammino incontrandosi ogni venerdì alle ore 20.30.



Parrocchia S. Margherita V.M. Tamai

Settimana dal 24 al 30 agosto 2020

Via S. Margherita, 8 Tamai (PN) tel. 0434-627006

www.parrocchiatamai.it

parr.tamai@diocesiconcordiapordenone.it

XXI^A DEL TEMPO ORDINARIO - A

TU SEI IL CRISTO, IL FIGLIO DEL DIO VIVENTE



Vedendo come il Signore, per la sua misericordia, vuole radunare tutti gli uomini, san Paolo lancia come un grido di stupore: “Chi ha mai conosciuto il pensiero del Signore?” (*II Lettura*). Paolo è meravigliato dinanzi a questo mistero, che è mistero della chiesa. Gesù ci presenta oggi la chiesa come “la sua chiesa” è lui che la edifica, è opera sua. Anzi, è sua sposa: a lei si è legato per sempre, anche se il peccato deturpa tanto spesso i suoi membri. E Gesù la

stabilisce su una “roccia”: Simon Pietro (*Vangelo*).

Simone è davvero una roccia? Sì, lo è in virtù della sua schietta fede che ha appena confessata. Lo è e sarà, poi, perché Gesù Verbo di Dio, così gli ha detto Pietro sarà “roccia” in virtù del suo rapporto con Gesù, grazie al quale, anche se lo rinnegherà, non cadrà nella disperazione, ma si consegnerà alla sua misericordia. E Gesù può affidarli le chiavi, non di un palazzo reale come quello in cui parla Isaia (*I Lettura*) ma del regno dei cieli. Le chiavi della misericordia. Attraverso la figura di Pietro appare quindi una chiesa non di puri, ma di “misericordati”. La misericordia è la grande sapienza della chiesa. Beati noi che siamo membri.

“Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura”

XXI^A DEL TEMPO ORDINARIO - A

LE “CHIAVI DEL REGNO DEI CIELI” GESÙ LE AFFIDA A PIETRO.

Abbiamo parlato della “chiave per aprire il cuore e le mani di Dio” che è la nostra fede, e Gesù la offre a ciascuno di noi.

A Simone, figlio di Giona, Gesù affida “le chiavi del Regno dei cieli”, anche queste frutto di una fede incrollabile da essere come una “roccia”. Gesù lo chiama “**la roccia**” (= *Kefa* - ebr. – *Petròs* - greco) da cui deriva il nome Pietro.

Queste “chiavi”, che Gesù affida a Pietro, non sono un possesso, un privilegio o un dominio personale, ma sono un servizio per il bene degli altri, per la guida degli uomini verso Dio.

Il potere di “legare e sciogliere - di aprire e chiudere” il Regno dei Cieli non è a discrezione o piacimento di Pietro e dei suoi successori, ma è per poter riversare sugli uomini i doni di Dio, in particolare i Sacramenti, in pienezza e verità. La Chiesa è sempre di Gesù: “*Su questa roccia (della fede di Pietro) edificherò la mia Chiesa...*”

Tante volte ci vien voglia di dire: “*Il Papa dovrebbe...*” secondo le nostre opinioni (che spesso sono solo le nostre comodità). Ma il potere del Papa non viene dal basso, dagli uomini, dalle comunità, dalla “maggioranza”... Il “**potere di legare e sciogliere**” - **guidare la Chiesa - gli viene solo da Gesù** ed a lui solo deve render conto.

Papa Francesco, che sente il peso della responsabilità di guidare la Chiesa (che è di Gesù), ci chiede sempre di pregare per lui. Lui si accorge di essere un uomo debole come tutti, ma sa che Gesù gli ha promesso il suo sostegno, ed ha bisogno della preghiera di tutti perché possa essere sempre fedele all’incarico che ha ricevuto. *Gli disse Gesù: “Simone, Simone, ecco ... io ho pregato per te, che non venga meno la tua fede; e tu conferma i tuoi fratelli”* (cfr. Lc 22,31).

Questa fede in Gesù, “Figlio del Dio vivente” non dobbiamo relegarla solo al Papa, ma la domanda di Gesù è rivolta anche a noi: “**E voi chi dite che io sia?**” Se anche noi diamo “una risposta di fede, una professione di fede”, poi tradotta nella vita di ogni giorno, ci troveremo in piena sintonia con le parole, le proposte, le indicazioni di Papa Francesco, che sono le attese di Gesù.

Don Aldo



La Comunità Parrocchiale S. Messe per i nostri defunti

lunedì 24 ore 18,00

Def.ta Boer Verardo Margheriita

martedì 25 ore 18,00

Def.ti zii e nonni di Ruggera

mercoledì 26 ore 18,00

Def.ta Moras Lucia

giovedì 27 ore 18,00

Def.ti Sfreddo Felice e Luigia

venerdì 28 ore 18,00

Def.to Bertolo Giacinto
Ann. di Verardo Guglielmo e Da Rol Renata

sabato 29 ore 18,00

Def.ti Pivetta Virginio e Teresa
Def.ti Mazzon Antonio, Carmela e genitori
Def.ti Pivetta Fiorentino, Giacomo e Amelia
Ann. di Battistel Elsa
Def.to Sacilotto Roberto
Def.ta Tonus Norina

domenica 30 ore 9,00

Def.ti Bortolin Mario e Maria
Def.to Feltrin Angelo
Def.to Vivian Luigi
Def.te Bortolin Celestina e Maria
Def.ta Furlan Santa
Def.ta Bortolin Felia